

E.I.C.

ENTE IDRICO CAMPANO

Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15

AMBITO DISTRETTUALE SARNESE VESUVIANO

Verbale seduta del Consiglio di Distretto di Sarnese Vesuviano del 13/04/2018

L'anno **2018** il giorno tredici del mese di Aprile, presso gli uffici dell'Ente Idrico Campano in via A. de Gasperi, 28 - giusta convocazione prot. n. 9 del 26/03/2018 (**allegato 1**), si è riunito il Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano dell'Ente Idrico Campano, per discutere del seguente ordine del giorno:

1. audizione del gestore GORI spa per "*acquisire puntuali informazioni circa l'attività di riscossione dei crediti da tariffa posta in essere da GORI, i livelli di morosità distinti per ciascun comune del distretto con specificazione delle tipologie di utenti maggiormente interessate e l'incidenza in tariffa dei costi di morosità*";
2. crisi idrica - prosieguo della discussione avviata nella seduta del 24/01/2018, per l'acquisizione del "*piano operativo di interventi finalizzato a fronteggiare e mitigare gli effetti della crisi idrica con indicazione delle risorse finanziarie necessarie alla sua realizzazione*" predisposto da GORI spa in esecuzione del mandato ricevuto dal Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano.

Il Coordinatore del Consiglio di Distretto, **dott. Felice Rainone**, rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che sono presenti, **alle ore 10.40**, per appello nominale:

	Cognome e Nome	PRESENTE	ASSENTE
1	Pantaleone Annunziata		X
2	Giuseppe Barbati	X	
3	Manolo Cafarelli	X	
4	Bernardo Califano	X	
5	Giuseppe Capone		X
6	Saverio Carillo		X
7	Giuseppe Cuomo		X
8	Raffaele De Luca	X	
9	Raffaele De Simone	X	
10	Giuliana Di Fiore	X	
11	Vincenzo Esposito	X	
12	Roberto Falcone	X	
13	Gaetano Ferrentino		X
14	Vincenzo Fiengo		X
15	Francesco Gioia	X	
16	Alfonso Manfuso	X	
17	Antonio Pannullo		DECADUTO
18	Andrea Pascarelli		DECADUTO
19	Piccolo Pasquale		DECADUTO

20	Massimo Pelliccia		X
21	Felice Rainone	X	
22	Aristide Rendina	X	
23	Giuseppe Scotto	X	
24	Edoardo Serpico	X	
25	Antonio Spierto	DECADUTO	
26	Liberato Staiano		X
27	Giosué Starita	DECADUTO	
28	Manlio Torquato	X	
29	Andrea Viscovo	DECADUTO	
30	Giorgio Zinno	X	

Il coordinatore prende atto che sono presenti n. 16 rappresentanti del Consiglio di Distretto su 24 aventi diritto.

Viene nominato segretario verbalizzante il dr. Giovanni Marcello, Dirigente della Gestione Commissariale dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano.

Il Coordinatore dà inizio ai lavori, ringrazia i rappresentanti di GORI Spa presenti alla riunione per aver risposto all'invito e introduce l'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno, richiamando i contenuti della precedente riunione del 9/3/2018, nell'ambito della quale è stato deliberato di convocare il soggetto gestore GORI Spa per riferire in ordine all'attività di "*riscossione coattiva dei crediti ex R.D. 639/1910*" con particolare riferimento ai livelli di morosità distinti per comune e alle tipologie di utenze maggiormente interessate.

Alle ore 10.45 entra il consigliere Giuseppe Capone ed alle ore 10.50 entra il Consigliere Massimo Pelliccia.

Il Coordinatore del Distretto invita il soggetto gestore a riferire in ordine alle tematiche soprarichiamate.

Prende la parola l'ing. Cosentino che, nel ringraziare per l'invito formulato, comunica di aver preparato una presentazione sintetica, riepilogativa dei contenuti della più ampia relazione che lascia agli atti chiedendo che venga allegata al verbale della seduta (**allegato 2**).

Alle ore 10.55 entra il consigliere Liberato Staiano.

L'ing. Cosentino introduce l'intervento illustrando un parallelo tra la morosità nel servizio elettrico e la morosità nel servizio idrico attraverso alcuni dati dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (oggi ARERA), evidenziando che ancorché la bolletta del servizio elettrico è più elevata rispetto a quella del servizio idrico, i livelli di morosità nel settore elettrico sono molto più contenuti rispetto a quelli del settore idrico. Definisce la morosità attraverso l'indicatore fornito dall'ARERA riferito all'impagato sulle fatture emesse due anni prima e evidenzia l'importo complessivo riportato nel bilancio 2017 riferito ai crediti per morosità; riferisce in ordine alle tipologie di credito in sofferenza e alle tipologie di utenza interessate. In particolare rappresenta che le azioni di riscossione coattiva mediante ingiunzione fanno parte di un "progetto pilota", con il quale GORI ha inteso testare le modalità di espletamento delle relative procedure che, al momento, hanno interessato circa 2000 utenze su 523.000, delle quali solo circa 1300 sono state oggetto di notifica. Presenta una cartografia con i livelli di morosità per ciascun comune, segnalando che il livello medio di morosità si attesta ad valore di poco inferiore al 20,00%, passando da un valore minimo di circa il 3% ad un valore massimo di circa il 60%. Infine, illustra le azioni poste in essere per il recupero del credito e i risultati delle

azioni poste in essere dall'Ente d'Ambito per fornire un aiuto economico alle famiglie in disagio, attraverso l'erogazione del cd. Bonus Idrico. Rimanda alla relazione per ogni informazione di dettaglio.

Il Coordinatore invita i presenti a formulare domande, osservazioni e/o richieste di chiarimenti.

Chiede la parola il Consigliere Gioia, il quale intende sapere se l'importo complessivo dei crediti comprende anche le cd. "Partite Pregresse". L'ing. Cosentino chiarisce che le partite pregresse non sono state ancora fatturate all'utenza e, pertanto, non possono essere ricomprese nei crediti per morosità.

Chiede la parola il Consigliere De Simone il quale passa alla lettura del suo intervento che deposita agli atti dell'Assemblea (**allegato 3**), ponendo l'accento, in particolare, su alcune notizie di stampa dalle quali sembrerebbe che GORI Spa abbia ritirato alcune ingiunzioni, sulla base di ricorsi presentati dagli utenti. Chiede di fare chiarezza su questo punto al fine di scongiurare eventuali disparità di trattamento tra gli utenti.

Alle ore 11.20 lascia la seduta il Consigliere Torquato.

L'ing. Cosentino, in riscontro alle richieste dal Consigliere de Simone, evidenzia preliminarmente l'esiguità delle ingiunzioni rispetto al totale delle utenze, ribadendo che l'attività fin qui posta in essere rappresenta una sorta di "progetto pilota". In particolare, chiarisce che nello scorso mese di dicembre sono state inviate n. 2055 ingiunzioni di pagamento (pari al 0,4 % del totale delle utenze attive) di cui n. 1290 sono andate a buon fine. In replica, sono pervenuti solo n. 32 contestazioni formali, che hanno portato all'annullamento in autotutela di n. 9 ingiunzioni in ragione di riscontrati vizi formali.

Chiede la parola il Consigliere Falcone, il quale invita i presenti a riflettere sul dato di morosità riferito al servizio elettrico rispetto a quello del servizio idrico, evidenziando la necessità di porre in essere ogni azione utile a ridurre le relative differenze. Su tale aspetto l'ing. Cosentino precisa che i gestori del servizio elettrico possono disporre di strumenti di contrasto alla morosità molto efficaci e penetranti, che consentono di intervenire, anche da remoto, per limitare e/o sospendere l'erogazione del servizio; di contro le caratteristiche tecniche del servizio idrico non consentono, al momento, il ricorso a tali strumenti.

Interviene il Consigliere di Fiore che tiene a precisare che il Consiglio deve essere attivo e favorire ogni attività finalizzata a dare supporto a chi versa in difficoltà economica, ma non può assolutamente giustificare comportamenti di "*disobbedienza civile*" che, seppur liberamente esercitabili, non possono legittimare il mancato pagamento del servizio da parte di chi ne fruisce.

Il Coordinatore, nel prendere atto della relazione del Gestore, sottolinea la necessità che le attività di contrasto alla morosità debbano adeguatamente considerare le situazioni di disagio economico opportunamente documentate. In tale ottica, vanno di certo implementate le misure di sostegno alle cosiddette "utenze deboli", anche attraverso la revisione dei requisiti di reddito richiesti per accedere ai benefici fin qui previsti e dei relativi criteri di assegnazione. Sulla scorta di tali considerazioni, il Coordinatore invita il Gestore, a partire dal "progetto pilota" in corso di svolgimento, a tenere in debita considerazione le condizioni economiche dei singoli debitori, favorendo la definizione di piani di rientro sostenibili per l'utente e verificando la possibilità di utilizzo dei fondi residui dei bandi per l'assegnazione del bonus sociale degli anni precedenti, per far fronte a documentate situazioni di disagio economico non originariamente considerate.

Il Coordinatore, non essendovi altri iscritti a parlare, dichiara chiusa la discussione sull'argomento

 3 

in trattazione.

Prima di passare alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Consigliere De Simone chiede di poter discutere le "richieste" dallo stesso sottoscritte unitamente ad altri consiglieri, aventi ad oggetto, rispettivamente, "*Acquisizione della gestione delle opere regionali relative al servizio idrico integrato del Distretto Sarnese Vesuviano - Sospensione*" (**allegato 4**) e "*aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato ex de. ARERA n. 918/2017-Moratoria*" (**allegato 5**), che deposita agli atti del Consiglio.

Il Coordinatore, acquisite le richieste presentate dal Consigliere De Simone, rileva che le stesse attengono ad argomenti estranei a quelli calendarizzati per l'odierna seduta e, pertanto, non possono essere trattati in questa sede, ribadendo la necessità, già manifestata in precedenti riunioni, di assicurare la preventiva conoscenza, da parte dei singoli consiglieri, dei temi da affrontare, così da consentire a ciascuno di partecipare, in maniera informata, alla discussione. Il Coordinatore precisa, inoltre, che i sottoscrittori delle richieste depositate hanno in ogni caso la possibilità di rivolgere le loro istanze direttamente ai soggetti a vario titolo competenti, così come da essi stessi individuati.

Alle ore 12.00 lascia la seduta il Consigliere Pelliccia.

Il coordinatore passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, ricordando che l'odierna riunione si tiene in prosecuzione di quella del 24/01/2018, convocata per dare seguito alla deliberazione del Comitato Esecutivo n. 6 del 22/11/2017, con la quale è stato chiesto ai Consigli di Distretto di fornire "*indicazione e/o iniziative da programmare nel proprio territorio per fronteggiare la possibile crisi idrica*".



Il Coordinatore ricorda di aver inviato una nota formale a ciascun comune al fine di richiedere eventuali segnalazioni e contributi al riguardo e di non aver ricevuto alcun riscontro.

Alle ore 12.05 lascia la seduta il Consigliere De Simone.

Il dott. Rainone evidenzia che, all'esito del predetta riunione del 24/01/2018, è stato dato mandato al Gestore di predisporre un piano operativo di interventi finalizzato a fronteggiare e mitigare gli effetti della crisi idrica con indicazione delle risorse finanziarie necessarie alla sua realizzazione. Sulla base di tale richiesta, il gestore è stato convocato in data odierna per presentare il piano operativo elaborato. Cede, pertanto, la parola ai rappresentanti del soggetto gestore per la relativa presentazione.

Interviene per GORI spa l'ing. Cosentino, il quale, al pari del precedente argomento, comunica di aver preparato una sintetica presentazione, rinviando per ogni aspetto di dettaglio alla relazione (**allegato6**) che chiede sia allegata al verbale della seduta.

Preliminarmente il gestore evidenzia che è stata posta in essere per ciascun comune una intensa attività di rilievo finalizzata a conoscere, per ciascun tratto di rete idrica, l'entità del fenomeno delle dispersioni di risorsa. In ragione delle relative risultanze, è stato predisposto il documento allegato ove sono indicati interventi per circa 190 milioni di euro, ritenuti necessari nel breve e medio periodo sia per fronteggiare le crisi idriche da scarsità di risorsa sia per elevare la resilienza dei sistemi idrici con la conseguente ottimizzazione dei livelli di servizio, in considerazione della già elevata età media delle infrastrutture, oltre che per soddisfare gli standard recentemente imposti dall'ARERA in subjecta materia. L'Amministratore di GORI precisa, inoltre, che in un'ottica di più lungo periodo è necessario prevedere ulteriori investimenti finalizzati a garantire la tutela delle risorse idriche anche dal punto di vista qualitativo e un adeguato mantenimento del livello di

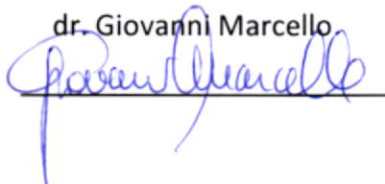
efficienza di fonti, impianti, reti di adduzione e distribuzione, assicurando una costante attività di sostituzione programmata.

Il Consiglio prende atto del piano proposto dal Gestore, dando mandato al Coordinatore di trasferirlo, unitamente agli altri contributi pervenuti sul tema, al Comitato Esecutivo affinché se ne tenga conto nella elaborazione del *"piano di interventi da sottoporre alla Giunta regionale ai sensi della L. n. 15/2015"*, così come previsto dalla menzionata deliberazione n. 6 del 22/11/2017.

Il coordinatore non essendovi null'altro da discutere, alle ore 12.40 dichiara chiusi i lavori del consiglio di distretto.

Il segretario

dr. Giovanni Marcello



Il Coordinatore del Consiglio di Distretto

dott. Felice Rainone

